

DATA
ORA

E V E N T O

SCHEDA

14. IX. 43

Ricerca dell'ordine di Trasferimento dei reparti
nella zona Sami-Digaletu - Porto Pras.

N° 73

TESTIMONIANZE

OSSERVAZIONI

C E F A L O N I A

| DATA | E V E N T O | T R A T T A Z I O N E GRADO COGNOME NOME - POSIZIONE - D O C U M E N T O |
|-------------------------------------|---|--|
| <p>13-14.IX.43 <i>Notte</i></p> | <p><i>Revea dell'atol- me di Tarafeti - lucito di rifugi- me alla corca Savi- bifac. de tu. Parto lo vol.</i></p> | <p>Cap. PAMPALONI Amos Comandante 1^ btr. "Il Ponte" del I/33° rgt.a.</p> <p>Testo (p. 1486) "A malincuore ritornato nel caposaldo detti gli ordini per prepararsi al trasferimen- to; era mattino - il 15 settembre - quando giunse il contrordine di restare nelle po- sizioni, di prepararsi al combattimento e, contemporaneamente, di permettere a colo- ro che volevano andare con i tedeschi di passare nelle loro file. Non mi curai di sapere il perchè di tale contrordine, ma al comando di reggimento mi dissero che il generale Gandin aveva raggiunto la certezza che i tedeschi volevano giocarci."</p> |

Notte
13-14. IX. 43
Sospensione dell'ordine di trasferimento dei reparti nella zona Sami-Digale - tu-Porto Poros.

Ten. p. FORMATO Romualdo Cappellano Militare Relazione
del 33° rgt. a.

Testo

"Il Comandante dell'Artiglieria Divisionale, Colonnello ROMAGNOLI, fu tra i primi a nutrire da prima vaghi sospetti e poi precisi timori circa la lealtà dei tedeschi nella realizzazione pratica delle loro promesse. Per questo motivo, prima di sera, egli compilò un memoriale scritto - che presentò immediatamente al Generale - col quale chiedeva da parte del Comando Germanico, garanzie precise che l'accordo raggiunto sarebbe stato osservato integralmente; senza le quali garanzie egli non si assumeva la responsabilità di far spostare neppure un solo pezzo delle sue artiglierie.

Ed ecco, infatti, che, durante la notte, tanto presso il Comando Divisione che presso quasi tutti gli ambienti militari, si venne a sapere che il Comando Superiore tedesco, si rifiutava, per il momento, di caricare, insieme con la truppa, anche le armi pesanti, a causa - diceva - della scarsità dei mezzi navali di trasporto. Coste armi, dunque, avrebbero dovuto essere depositate a SAMI, in attesa di poterle far proseguire quando fosse stato possibile.

Lo stesso Comando Superiore esigeva, che rimanesse in postazione alcune Batterie di grosso calibro, specialmente quelle di difesa costiera tra cui i cannoni della Marina da 152 m/m. Proposta - quest'ultima - che trovò subito l'energica opposizione e le vivaci proteste del Capitano di Fregata MASTRANGELO, Comandante in 1° della R. Marina di ARGOSTOLI. Da parte di tutti si vide in questo nuovo contrattacco (che fu unanimemente ritenuto un vero specioso pretesto) l'inizio di un tranello e di un inganno. Queste altre notizie fecero divampare ovunque un incontenibile odio, che si esternava, in tutti, con feroci proposte di vendetta.

Conseguentemente a ciò, alcuni reparti cominciarono a rifiutarsi di obbedire all'ordine di trasferimento. Molti comandanti telefonarono che le loro truppe rifiutavano di muoversi in alcun modo, e che, anzi, diventavano sempre più minacciose."

Scheda N

C E F F A L L O N I A

| DATA | E V E N T O | T R A T T A Z I O N E - D O C U M E N T O |
|------------------------------|--|--|
| <p>Notte 13-14.IX.43</p> | <p>Sospensione dell'ordine di trasferimento dei reparti nella zona di Sami-Digaletu-Porto Poros.</p> | <p>Ten. p. FORMATO Romualdo Cappellano Militare del 33° rgt. a. Appunti Testo "Dilazione dei vari movimenti già ordinati fino al mattino seguente."</p> |

C E F A L O N I A

| DATA | E V E N T O | T R A T T A Z I O N E - P O S I Z I O N E - D O C U M E N T O |
|------------------------|---|--|
| <p>15 13.IX.43</p> | <p>Sospensione ordine di trasferimento dei reparti nella zona Sami-Digaletu-Poroto Poros.</p> | <p>Cap. PAMPALONI Amos Comandante 1[^] btr. del I/33^o rgt. a. Relazione</p> <p><u>Testo</u> ".....era mattina quando giunse il contrordine di restare nelle posizioni, di pararsi al combattimento, e contemporaneamente si permetteva a coloro che volessero andare con i tedeschi di passare nelle loro file. Non mi curai di sapere il perchè di tale contrordine, in seguito mi fu detto dal colonnello Romagnoli che il Generale Gandin aveva capito che i tedeschi volevano giocarci."</p> |

| DATA | E V E N T O | GRADO | COGNOME | NOME | P O S I Z I O N E | - D O C U M E N T O |
|------------------------------|---|--------------------|----------------|---|---|---|
| <p>Notte 13-14.IX.43</p> | <p>Sospensione dell'ordine di trasferimento dei reparti nella zona Sami - Digaletu - Porto Poros.</p> | <p>LOMBARDI</p> | <p>Gabrio</p> | <p>- "L'8 settembre fuori d'Italia"</p> | <p>Testo (p. 144 - 145) "Mentre in un primo momento, nel pomeriggio del giorno 13, il generale Gandin aveva iniziato a diramare gli ordini per il concentramento dei reparti, nella tarda sera sospese gli ordini già impartiti,"</p> | <p>- Relazione</p> |
| | | <p>Cap. POSTAL</p> | <p>Italo</p> | | | <p>- Relazione</p> |
| | | <p>Cap. TOMASI</p> | <p>Gennaro</p> | | | <p>- Relazione</p> |
| | | <p>Testo</p> | | | | <p>"Non sono al corrente degli ordini emanati dal Comando Divisione nella notte fra il 13 e il 14 settembre. So solo che al mattino nessuno dei nostri reparti era in movimento per la zona di raduno convenuta e che il Generale era andato ad ispezionare le truppe."</p> |